

UNIONE SOVIETICA

Ministri sotto accusa per i ritardi nella riforma economica

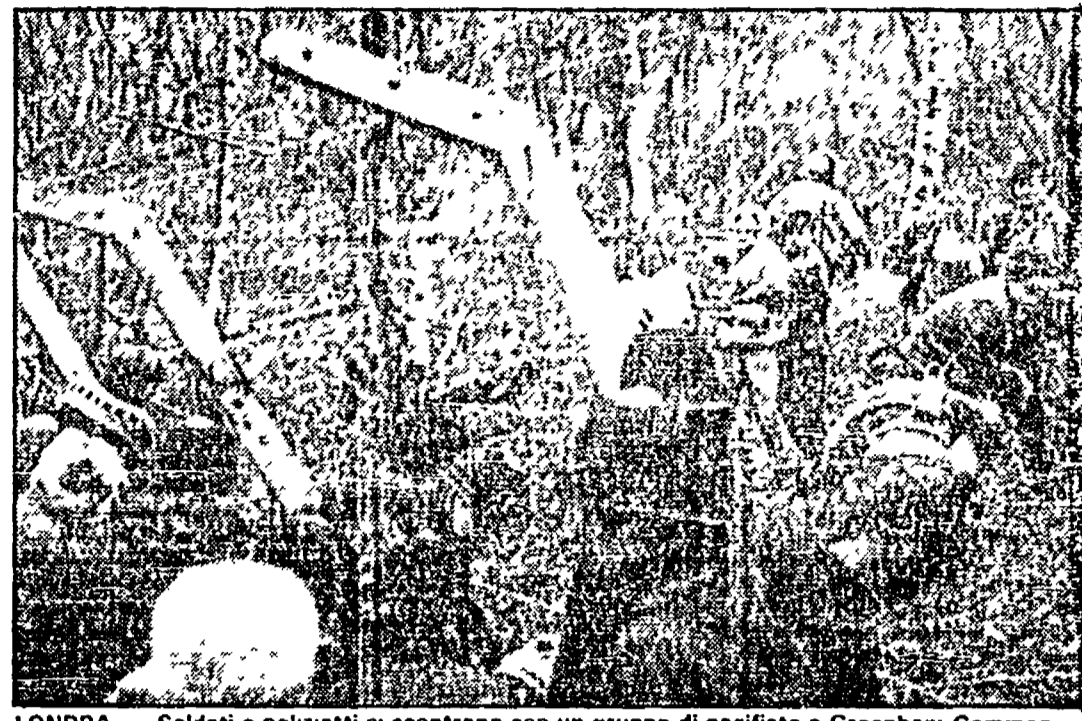
Duro documento del politburo del PCUS pubblicato dai giornali Censurato anche l'operato degli organismi periferici del partito

MOSCA — Il politburo del PCUS ha denunciato con un linguaggio di un'asprezza senza precedenti i gravissimi ritardi che sembrano ostacolare il decollo della riforma economica. L'inaspettata iniziativa si è concretizzata, nei giorni scorsi, con la pubblicazione di un comunicato ufficiale del massimo organo del PCUS sulle prime pagine di tutti i giornali. Il documento chiama in causa i due principali responsabili ministeriali della riforma (voluta personalmente da Andropov), che dovrebbe entrare in vigore il primo gennaio, e non avere predisposto le misure di attuazione. Secondo il politburo c'è «non si sono occupati nel modo dovuto del problema, non hanno dato il concreto aiuto necessario alle imprese da loro dipendenti e non hanno modificato in modo sensibile lo stile del loro lavoro».

Nelle accuse sono stati coinvolti anche gli organismi periferici del partito, i sindacati e gli organi della pianificazione per le «risorse

manchevolezze» nella preparazione dell'esperienza. Preannunciata nel luglio scorso, la riforma mira ad ampliare sostanzialmente i poteri delle singole imprese economiche sovietiche sia con una decentralizzazione del sistema di pianificazione sia con l'attribuzione a ciascuna di esse di maggiori responsabilità per quanto riguarda la gestione del fondo salari e della mano d'opera. A partire dal prossimo anno — secondo quanto hanno stabilito il governo e gli organi del PCUS — nel settore dei settori prescelti per l'esperienza, le imprese vedranno grandemente ridursi il numero degli indici e dei parametri obbligatori che normalmente devono dal centro e potranno autonomamente decidere il livello dei salari in relazione alla produttività e avranno persino il potere senza precedenti di licenziare, in caso di bisogno, gli operai.

Iniziativa pacifiste in Europa



LONDRA — Soldati e poliziotti si scontrano con un gruppo di pacifiste a Greenham Common



FRANCOFORTE — La polizia dirige i getti dei «cannoni ad acqua» contro i manifestanti a Hausen

GRAN BRETAGNA «Controlli a vista» delle donne sui Cruise

Dal nostro corrispondente LONDRA — Le dimostrazioni pacifiste sono proseguite in tutto il paese dalla Scozia al Galles, da Londra a varie località di provincia. Il CDN (Campagna per il disarmo nucleare) aveva indetto una giornata contro i missili lasciando ai gruppi locali la scelta delle forme più idonee di lotta e di propaganda. Il «Refuse Cruise day» è cominciato alle 7 di mattina alla base navale di Faslane in Scozia (sottomarini atomici Polaris) sulla quale convergono varie migliaia di manifestanti.

Un'altra marcia della pace attraversava la contea di Oxford, dirigendosi su Alconbury, che si ritiene sia destinato a diventare il centro di controllo per i Cruise collocati a Molesworth. Due nuovi nomi (Alconbury e Molesworth) entrano così nel vocabolario della Campagna per il disarmo che sta infatti svelando ad uno ad uno diversi angoli della rete militare in Gran Bretagna.

«Li seguiremo dovunque andranno — dice una delle donne di Greenham — possiamo comunicare telefonicamente la loro direzione alle nostre compagne di altre località: i Cruise non saranno mai soli. Li terremo sotto controllo più di quel che riescono a fare i capi militari».

REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA Blocco delle basi USA che ospitano i Pershing

BONN — Nuova ondata di manifestazioni pacifiste nella RFT. Da alcuni giorni il centro delle iniziative è Francoforte, dove, davanti alla base militare USA di Hausen (dove si ritiene che siano custoditi i materiali di una intera batteria di Pershing-2), si alternano cortei, picchettaggi e veglie di ammonimento. La polizia è intervenuta più volte per sgomberare l'area antistante l'ingresso delle installazioni americane, effettuando alcune deceduti fermi giudiziari.

Qualche preoccupazione, nello stesso movimento per la pace, è venuta dal fatto che davanti alla base hanno fatto la loro comparsa alcuni gruppi di «autonomi», mascherati e armati di bastoni. Gli organizzatori del movimento, come peraltro hanno sempre fatto all'inizio dell'autunno caldo antimissile, hanno isolato i gruppetti di provocatori, ma il loro compito non è stato facilitato dalla polizia, che è intervenuta a più riprese con mezzi violenti. Tra l'altro «sparando» sui manifestanti, e senza fare distinzioni, con i «cannoni ad acqua» (il cui effetto è micidiale a una temperatura inferiore allo zero). Domenica un corteo che tentava di raggiungere la base dal centro di Francoforte è stato disperso dagli agenti,

che presidavano la città in forze. Ci sono stati incidenti che hanno bloccato i quartieri centrali per diverse ore, e alla fine della giornata si contavano oltre cento arresti. Nuovi tentativi di blocco sono avvenuti con gli Idranti. Otto persone sono state arrestate perché tentavano di impedire con mezzi pacifici, l'ingresso nella base di un camion militare americano.

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Per la prima volta nella storia della Comunità europea si è riunito un consiglio dei ministri dedicato ai problemi dei consumi e dei consumatori. Ciò non significa certo che da oggi i consumatori saranno meno incriminati di fronte alle frodi, agli ingiustificati aumenti dei prezzi o alle aggressioni pubblicitarie, ma il fatto stesso che la riunione sia avvenuta rappresenta un primo successo nella lunga battaglia condotta dalle associazioni per la tutela dei consumatori. C'è inoltre l'impegno della prossima presidenza francese della CEE a tenere due consigli dei ministri nel prossimo semestre, il che dovrebbe permettere di impostare un serio programma di lavoro. Da un lato, perché dei dieci paesi della CEE (Grecia, Francia e Gran Bretagna hanno un apposito ministero per i consumi. Per l'Italia ha partecipato ieri il sottosegretario all'Industria e al Commercio Sanese.

CEE

Protezione dei consumatori: ora se ne occupano anche i dieci

delle risorse messe a disposizione (0,005 per cento della spesa comunitaria) che il consiglio dei ministri vuole per di più ampliare ridurlo nel prossimo anno (da un miliardo e 900 milioni di lire a poco più di un miliardo e 300 milioni).

«Cruise» USA anche su navi e sottomarini

WASHINGTON — Un nuovo passo nella corsa agli armamenti nucleari, dopo l'arrivo dei primi «Cruise» e «Pershing 2» in Europa e l'intenzione del presidente di Ginevra sugli euromissili e sulle armi strategiche, è stato annunciato ieri dal Pentagono. A partire dal prossimo giugno, ha affermato il ministero della guerra americano, saranno progressivamente dispiegati circa 750 missili da crociera «Cruise» a bordo di navi e sottomarini da guerra americani, che andranno ad affiancare i missili «Trident».

GIAPPONE

«Non gradita» dal governo portaerei nucleare britannica

FRANCIA

Preoccupante crescita della destra

Dal nostro corrispondente PARIGI — Due elezioni legislative, sette cantonali e comunali (riguardanti 140 mila elettori) sono venute a suonare un nuovo campanello d'allarme per la sinistra francese, evidenziando ancora una volta la preoccupante tendenza registrata un po' ovunque si è votato in questi ultimi mesi: affermazione e crescita di una estrema destra fascizzante e ripiego della «gauche», il voto del distretto bretone del Morbihan (60 mila elettori) è sotto questo aspetto il più indicativo. Il leader del Fronte nazionale (neofascista) Le Pen, che si presentava nella sua circoscrizione natale per la prima volta, ha raggiunto il 12 per cento, la destra tradizionale — giscar-

REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA

di del genere. L'opinione degli osservatori, comunque, è che il primo ministro abbia ceduto alle pressioni dell'opinione pubblica, fortemente contraria alle armi nucleari solo per l'imminenza delle elezioni di domenica prossima. Nessuna riserva infatti venne sollevata, mesi fa, contro la visita di una portaerei nucleare USA.

IRAN

Già finito il processo al Tudeh?

RFT

Ora Lambsdorff non vuole dimettersi

BONN — Il ministro tedesco federale per l'economia, Lambsdorff, coinvolto nello scandalo delle «tangenti» pagate a uomini di governo dal gruppo industriale e finanziario Flick, avrebbe deciso di non dimettersi dal proprio incarico. L'indiscrezione è contenuta in un articolo pubblicato dal quotidiano popolare «Bild». Secondo il

GIAPPONE

TOKIO — La portaerei britannica «Invincible» potrebbe essere costretta a rinunciare ad una ventata visita in Giappone. Divulgate tre giorni fa a Tokio, le voci di un possibile arrivo della portaerei, capace di trasportare armi nucleari, hanno sollevato immediate polemiche e una presa di posizione del primo ministro Yasuhiro Nakasone

FRANCIA

Preoccupante crescita della destra

diani e gollisti — coi suoi tre candidati ha mantenuto giustamente le posizioni di cui disponeva l'ex ministro degli Interni Christian Bonnet, divenuto senatore nel settembre scorso (65,6 per cento nel 1981) e la sinistra, già non molto forte in questa circoscrizione, ha registrato un vero e proprio disastro: il PS ha perso 14,4 punti (scendendo dal 29,9 al 15,5) e il PCF ne ha persi 2,2 (dal 7,5 al 5,3). Successo parziale per il leader neofascista, che nutreva più importanti ambizioni e arriva in quinta posizione, dopo i tre candidati giscardiani e quello socialista, ma che comunque oggi può vantare di aver superato quella che egli stesso chiama «la prova del tre», ovvero i risultati ottenuti nelle elezioni

REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA

riperisce che Lambsdorff ha dedicato all'esame dell'atto di accusa, insieme con il suo difensore Egon Mueller, tutto il fine settimana a Saarbrücken. La consultazione con il vicecancelliere, ministro degli Esteri e presidente della FDP Genscher è avvenuta, secondo «Bild», domenica sera all'hotel Zeppelin di Stoccarda ed in questa sede i due hanno deciso la strategia da adottare.

IRAN

Già finito il processo al Tudeh?

TEHERAN — La radio iraniana ha annunciato ieri che il processo contro un gruppo di alti ufficiali e di dirigenti del Tudeh (partito comunista) «si è concluso». L'emittente non ha fornito nessun particolare su cosa significhi questa affermazione, riferita a un processo che si è svolto a porte chiuse, senza nessuna garanzia giuridica e che sabato aveva visto comparire improvvisamente in aula otto nuovi imputati. Gli osservatori ritengono che si sia chiusa la fase del dibattito in aula. Non è chiaro se ciò significhi che il procuratore militare islamico ha già pronunciato le sue richieste, né quando si avrà la sentenza.

Nuovo 242E, Fiorino, 900E, Ducato, Marengo

Comprateli adesso

È un consiglio disinteressato del 30%

Avete di fronte i Numeri 1 del trasporto leggero, i veicoli commerciali che hanno già conquistato oltre il 50% del mercato. Se anche voi siete interessati a lavorare con i Numeri 1, vi diamo un consiglio disinteressato, un consiglio che da qui al 31 dicembre vale fino a 3.500.000 lire. Le risparmiate acquistando ad esempio una versione disponibile del Nuovo 242E (ora con nuova cabina, nuova plancia e 5ª marcia di serie), pagandolo con comodo, mentre lavora e rende, con rateazioni Sava a 48 mesi, a interessi ridotti del 30%. Senza anticipare in contanti che lo stretto necessario per l'Iva e la messa in strada. Analogo trattamento è riservato a chi acquista un Ducato, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili. Con un risparmio, rispettivamente, fino a 3.000.000, 2.200.000, 1.700.000, 1.500.000. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti richiesti da Sava. Se questa offerta vi pare incredibile, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Succursale o Concessionaria Fiat.

Interessi tagliati del 30% sulle rateazioni Sava: fino a 3.500.000 di risparmio

Per Nuovo 242E Furgone 18 q diesel p.l.s. Speciale offerta in base ai prezzi e tassi in vigore 11/10/1983